



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. _____ dell'ordine del giorno della seduta del _____

N. <u>88</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>21 / 12 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore 17,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via _____ ordinaria _____ in adunanza pubblica
di _____ prima _____ convocazione, sotto la Presidenza del Sig. _____ Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. _____ dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,00 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 28 Totale assenti n. 5

Il Presidente Ferrante esegue l'appello nominale alle ore 16,00 ed avendo accertata la presenza in aula di n.14 Consiglieri (Papagni – Tomasicchio – Ferrante – Avantario – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Cirillo – Di Lernia – Corrado – Procacci – Cinquepalmi) e l'assenza di n.19 Consiglieri, compreso il Sindaco (Florio – Laurora C. – Laurora T. – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Zitoli – Laurora F.sco – Briguglio – Lops – Merra – Lapi – De Toma – Lima), ai sensi dell'art.42, comma 2 del Regolamento di Consiglio Comunale, riferisce di dover rinnovare l'appello in attesa di raggiungere il numero dei Consiglieri per la legalità della seduta, alle ore 17,00.

Quindi, alle ore 17,00, **il Presidente**, eseguito nuovamente l'appello nominale ed avendo accertata la presenza in aula di n.28 Consiglieri, compreso il Sindaco, e l'assenza di n.5 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli Assessori Lignola – De Michele – Di Gregorio – Di Lernia; mentre raggiungeranno i Lavori l'Assessore D'Agostino (ore 17,07) e l'Assessore Ciliento (ore 17,34).

Il Presidente introduce i lavori odierni comunicando all'assemblea che sono assenti giustificati l'Assessore Capone; la Dirigente 1^a Area dott.ssa Navach; che raggiungeranno più tardi i Consiglieri De Toma e Zitoli.

Quindi dichiara aperta la discussione per interventi preliminari, raccomandando i relativi tempi come da Regolamento.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Di Lernia – Procacci – Papagni – Lima**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso di detti interventi sono entrate la consigliera Zitoli (ore 17,06); l'Assessore di Gifico (ore 17,07); che si sono allontanati i Consiglieri Cirillo – Capone – Loconte (17,13), che è entrato il Consigliere De Laurentis (ore 17,17), che si è allontanato il Presidente Ferrante le cui funzioni sono state assunte dal Consigliere Anziano Laurora Tommaso, per cui i presenti in aula sono 26.

La discussione prosegue con l'intervento della **Consigliera Barresi**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula il Consigliere De Toma (ore 17,29), per cui i presenti sono 27; nonché l'Assessore Ciliento (ore 17,34).

Seguono gli interventi dei Consiglieri **Tomasicchio – Avantario – Merra – Nenna – Tolomeo – Corrado – Lovecchio**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Rientrano in aula i Consiglieri Capone, Cirillo (ore 18,15) ed il Presidente Ferrante, per cui i presenti passano da 27 a 30.

Interviene **il Presidente Ferrante** per chiarimenti; il quale subito dopo si allontana, assumendo le funzioni il Consigliere Anziano Laurora T.; per cui i presenti sono 29.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Amoruso**; e per l'Amministrazione replicano a quanto svolto dai Consiglieri **gli Assessori De Michele – Di Lernia – Di Gregorio**.

Infine interviene **il Sindaco**. Come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Rientra il Presidente Ferrante che riassume le funzioni ed il Consigliere Loconte; mentre si allontanano dall'aula i Consiglieri Papagni – Merra – Zitoli; per cui i presenti passano da 29 a 28.

AP/ad

Pulli

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sono le ore 16:00. Allora... Consiglieri, ai propri posti per piacere.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

14 presenti, quindi la seduta non può avere inizio. Verrà fatto un secondo appello alle ore 16:45.
Grazie. No, chiedo scusa, alle ore 17:00.

II APPELLO**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consiglieri ai propri posti. Allora, sono le ore 17:00 si procede al secondo appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	PRESENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	PRESENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

Sono 28 presenti, quindi la seduta può avere inizio. Ci sono le comunicazioni dell'Assessore Capone che comunica la propria assenza per impegni precedentemente assunti. Poi il Consigliere De Toma ci raggiungerà più tardi. Idem per la Consigliera Zitoli. La dottoressa Navach invece ha comunicato la sua assenza perché impegnata presso il Comune di Martina.

Vedo delle prenotazioni. Per intervento preliminare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ricordo, per gli interventi preliminare cinque minuti... se sforate vi richiamo. Anche perché poi non c'è spazio per tutti e gli ultimi interventi - questa volta sono, mentre l'altra volta non lo feci - questa volta sono costretto a tagliarli se ci saranno interventi in coda e saranno i primi a parlare la volta successiva, come prevede il regolamento.

Allora, nr 51, Consigliere Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Buonasera cittadini. Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, utilizzo questo intervento preliminare per sottoporre all'attenzione di tutti alcune questioni urgenti che meriterebbero soluzioni efficaci e risposte esauritive da parte dell'amministrazione. Sulla porzione contributo fitto casa, una domanda all'Assessore Ciliento, come mai sono stati costretti tanti cittadini, che ne erano sprovvisti, ad aprire conti correnti bancari o postali per riscuotere i contributi che superavano i 999,99 quando poi saranno tutti nuovamente costretti a fare la fila in banca? Questi cittadini hanno sostenuto delle spese per aprire i conti. Perché non vi siete organizzati prima? Sull'Apulia Trani, la squadra di calcio femminile continua ad avere problemi nel poter disputare le gare casalinghe nel nostro stadio comunale. Giusto per fare chiarezza, il contratto tra il Comune di Trani ed il nuovo gestore pare non essere stato ancora siglato a distanza di otto mesi dall'aggiudicazione definitiva. Ma proprio quella determina di aggiudicazione definitiva stabilisce che, nelle more della stipula del contratto, il gestore entra nella piena disponibilità dell'immobile in osservanza dei diritti e dei doveri stabiliti dal bando di gara e dal capitolato d'appalto. Ne deriva che sarebbe sufficiente stipulare un accordo scritto tra le due società per concordare date, servizi da garantire e relativa tariffa, al fine di rendere lineare il regolare svolgimento dei rispettivi campionati.

Se tale accordo c'è bene, se non c'è, invitiamo a stipularlo. Ciò al fine di evitare brutte figure per la nostra città, inutili polemiche e relative strumentalizzazioni politiche. Sulla sicurezza: è stato chiesto a gran voce e formalmente richiesto dai colleghi consiglieri di Trani a Capo e fortemente sostenuto dal nostro gruppo, un consiglio monotematico sulla sicurezza, al quale far partecipare il Prefetto, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e le rappresentanze sindacali delle stesse forze dell'Ordine, per ottenere un quadro esaustivo e completo della situazione ed anche per poter illustrare agli stessi le difficoltà che questo territorio sta vivendo sul tema. Non voglio ora soffermarmi in dettaglio sulle evidenti situazioni che stiamo vivendo. I continui furti nelle scuole, la crescente diffusione delle sostanze stupefacenti, specie tra i giovanissimi, gli incidenti (inc.) di auto, gli ordigni e le armi utilizzate dalla criminalità, non è un tema sul quale ci si può dividere o sul quale si può avere una differente sensibilità tra le forze politiche. Si può e si deve invece prendere pienamente coscienza della gravità di quanto sta accadendo e confrontarsi sulle diverse e possibili soluzioni. Le blande conclusioni dell'ultimo Comitato Provinciale per l'ordine alla sicurezza non ci piacciono affatto. Li diciamo con chiarezza per cui siamo più che disponibili a cercare insieme metodi efficaci e ad avanzare le nostre proposte. Restando in tema di sicurezza, la ludopatia è in crescita, come ci confermano gli operatori socio sanitari che se ne occupano, con dati per il nostro territorio, che sono allarmanti. Più cresce la crisi e più si rafforza questa vera e propria patologia. Avevamo depositato il 5 aprile scorso, una proposta di regolamento di sale gioco e giochi leciti, redatta con i nostri attivisti e siamo a disposizione dell'Assessore alle politiche sociali che si era mostrato sensibile sul tema, per un tavolo di confronto che porti all'approvazione di un documento condiviso e soprattutto efficace. Assessore Di Lernia, oggi vorrei strapparle un impegno in tal senso. Sulla strettoia di "Pozzo Piano", attendiamo

dall'Assessore Capone, una risposta ad una precisa domanda: esiste o no un progetto per l'allargamento della strada? Tale progetto è propedeutico al passaggio successivo, cioè la sua approvazione qui in Consiglio Comunale con annessa espropriazione dello spazio privato necessario. Se esiste ed è adeguato si proceda; se esiste, ma non è adeguato, si provveda ad adeguarlo e poi si proceda; se non esiste, si provveda al più presto a commissariarlo. Grazie per la risposta che ci vorrà fornire, ma non c'è l'Assessore. Su AMET attendiamo, è ultimo, dichiarazioni programmatiche sul futuro dell'azienda. Non da Danisi, mi pari che si chiami così l'amministratore delegato, perché qui non se lo ricorda più nessuno, ma da parte del nuovo Presidente, possibilmente in Consiglio Comunale... si chiama Antonio Mazzilli... in modo che sia documentata la volontà del consiglio di amministrazione e possa essere verificata dai cittadini in futuro la rispondenza fra le parole ed i fatti. I cittadini vogliono ascoltare quali sono gli intenti, ho finito, programmatici della politica in merito ed i servizi fondamentali per questa città: energia, Darsena, trasporti e parcheggi, non le risultanze tecniche dell'imminente Piano Industriale, redatto dall'esterno ed attento solo ai numeri. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 48. Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, cittadini. Sindaco, mi rivolgo a lei, la volta scorsa sul mio intervento sulla sicurezza, mi era sembrato di capire che lei condivideva che era un tema che riguardava tutti quanti noi, l'intero Consiglio Comunale, e quindi sembrava che avesse accettato, diciamo, la proposta di convocare un Consiglio Comunale monotematico con la presenza del Prefetto. Le vorrei chiedere cosa è stato fatto fino ad oggi perché pensavamo e volevamo che fosse una sua iniziativa del Presidente del Consiglio ma ad oggi non è stato fatto nulla ancora. Le volevo dire Sindaco che, e mi dica quali sono le sue intenzioni perché altrimenti noi provvederemo noi a convocarlo con l'aiuto insieme ai colleghi Consiglieri che sono sensibili verso questo tema: il problema della sicurezza. Inoltre, chiedo l'impegno dell'Assessore Lignola, peraltro già presente in Commissione e devo dare atto nella nostra Commissione, nella Terza Commissione, e del Dirigente Pedone, di verificare la possibilità di apportare quelle modifiche al regolamento TARI che noi abbiamo già, più o meno, predisposto e ci sono anche quelle delle associazioni. Tra l'altro, in un tavolo che si è tenuto presso la Prefettura sulla sicurezza, dove lei Sindaco era assente, gli altri Sindaci, su impulso del Prefetto, si sono impegnati tutti ad inserire nel regolamento TARI la possibilità di avere delle agevolazioni per chi, per le imprese che installavano impianti di videosorveglianza. Quindi Assessore, cerchiamo di prenderci l'impegno se effettivamente il regolamento TARI si può modificare, se ci sono margini per poterlo modificare, perché le imprese, la città, chiede risposte in questo senso. Poi, Assessore De Michele, approfitto della sua presenza. L'altra volta, lei non c'era, avrei voluto chiederlo a lei, mi rispose il Sindaco riguardo i velo box. Le chiedevo se effettivamente sono funzionanti, se elevano sanzioni, se sono state queste nel caso notificato ai contravventori, se sono... se c'è manutenzione... il Sindaco l'altra volta disse che non lo sapeva, che non era sicuro e che gliel'avrebbe chiesto. Io le chiedo, perché le ricordo che là sono stati spesi dei soldi del Comune di Trani per quelli... quindi vorrei che ufficialmente lei oggi mi dicesse se sono funzionanti, se possono elevare multe senza la presenza di un Vigile Urbano. Insomma, vorrei... lei ha già dichiarato tempo fa che funzionavano, che sono... però vorrei adesso saperlo ufficialmente qui se sono davvero funzionanti. Inoltre, sempre Assessore Lignola, volevo fare una proposta, nel senso che se prende anche come impegno quello di verificare praticamente la... il Decreto Legge fiscale 193/2016,

convertito in legge 225/2016, permette di estendere la rottamazione delle cartelle anche alle (inc.) dei Comuni. Cercheremo di venire incontro a chi non può pagare, oltre che, chissà, possiamo recuperare somme che diventerebbero inesigibili. Quindi si prende l'impegno, insieme al Dirigente, di verificare se... perché abbiamo termine febbraio 2017 per poter fare questo. Siccome c'è data la possibilità di poterlo fare, verifichiamo se... poi un'ultima cosa, la mia collega Consigliera Cinquepalmi interverrà in tema di rifiuti. Però le volevo ricordare Sindaco che lei - da quando è stata dissequestrata la discarica - è il responsabile dell'inquinamento che persiste lì eh! Quindi si impegni realmente ad effettuare questo, chiamiamolo, "benedetto Kepping" del lotto 1, 2 e 3. Se vuole, visto che forse è un metodo che funziona con lei, le posso anche fornirle dei fazzoletti mi fa anche un nodo al fazzoletto se vuole, però si prenda questo impegno. Perché si ricordi che lei è il responsabile ora. Il passato lo ricordiamo le responsabilità, ma d'ora in poi è lei il responsabile. Quindi si impegni realmente... perché visto che andiamo incontro ai mesi di pioggia, ai mesi freddi e quindi lì l'inquinamento persiste. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere, anche per il rispetto dei tempi. Nr 50 Papagni, prego.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Cittadini, Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, utilizzo questo intervento preliminare per riportare a voi tutti quanto è emerso sulla questione isola ecologica, interessata alla nostra visita allo scorso 19 settembre e da conseguente accesso agli atti. Abbiamo esaminato i documenti giunti dopo oltre due mesi da AMIU e in attesa di riscontri, da parte di (inc.), al quale abbiamo chiesto conferme, possiamo già evidenziare alcune apparenti incongruenze tra la situazione reale e le risposte che ci sono state fornite. Primo punto: Ad oggi l'isola ecologica dovrebbe essere di proprietà AMIU, stante a quanto deliberato il 4 marzo scorso per la ricapitalizzazione della stessa. Ma nella dichiarazione inviataci dall'amministratore unico dice che è proprietà del Comune, giusto per ricordarlo alle procedure derivanti da quella delibera vanno realizzate entro il 2016. Secondo aspetto: l'autorizzazione di agibilità fa riferimento... posso avere un attimo di silenzio? Come al solito "l'Asilo Mariuccia". Secondo aspetto: l'autorizzazione di agibilità del 2004 fa riferimento a 21 contenitori di rifiuti, mentre se ne contano almeno 29. Chiediamo se sia il caso di adeguare tale autorizzazione di agibilità. E ancora, la stessa autorizzazione di agibilità fa riferimento al parere favorevole espresso dall'allora ASL BA/2 il 17.09.2002, parere che potrebbe essere inadeguato considerato che la normativa che regola il funzionamento del CCR è successiva, cioè decreto del Ministero dell'Ambiente del 2008 e del 2009. Un'altra questione. I quantitativi dei rifiuti raccolti nell'isola ecologica sono, come dichiarato da AMIU, gli stessi che vengono riportati nel sito della Regione Puglia, ciò significa che stiamo in presenza di un centro di stoccaggio di rifiuti differenziati. E allora volendo implementare la raccolta porta a porta su tutta la città e aumentando così la percentuale di differenziata non appare sufficiente quel centro nelle condizioni in cui versa attualmente. Infatti, ipotizzando di portarci alla soglia minima imposta per legge, cioè il 65%, quel centro dovrebbe stoccare più del triplo del quantitativo attuale, che non è il 20% come si pensava ma minimamente il 14. Gradiremmo conoscere le strategie idonee ad evitare problemi in tal senso. Andiamo avanti. Il Decreto Ministeriale (inc.) 2008 impone che i cassoni scarrabili debbano essere coperti da alternativa alle acque meteoriche in uscita dal cassone sarebbero raccolte in un contenitore della capacità di un terzo del cassone stesso. I cassoni contenenti carta e cartone dovrebbero essere coperti e protetti dagli agenti atmosferici, mentre la frazione organica umida dovrebbe essere conferita in contenitori a tenuta stagna. Secondo voi sono rispettate queste

prescrizioni? Perché se così non dovesse essere si creerebbe percolato nel piazzale col rischio che arrivi su via Finanzieri o al mare che è distante qualche metro. Affianco all'ingresso riscontriamo sul lato destro enorme feritoia in cui confluiscono le acque. Il regolamento regionale 26/2013 impone che tutte le acque meteoriche raccolte all'interno del CCR siano raccolte e trattate con uno specifico impianto di trattamento delle acque meteoriche potenzialmente inquinanti prima di essere immesse nella rete delle acque fluviali o smaltite nel sottosuolo. Altra curiosità: la compilazione dello schedario dei rifiuti in entrata nel CCR dev'essere conforme alla scheda prevista dal D.M. 8.04.2008. Chiediamo per quale non vengano registrati i rifiuti conferiti dai cittadini. Tale mancata registrazione all'ingresso potrebbe arrecare un danno erariale. I rifiuti delle aziende e delle utenze domestiche sono assimilabili, ma senza registrazione non possiamo vedere chi scarica cosa. Tanto per fare un esempio, non è possibile controllare se un'azienda stia conferendo in misura superiore alla soglia consentita tanto da incidere sulle spese che sosteniamo come Comune per cedere i nostri rifiuti a terzi. E ancora, abbiamo inoltrato una richiesta urgente di accesso agli atti all'albo nazionale gestione ambientali a cui l'AMIU è iscritta per poter esercitare le attività. Considerato che nel rinnovo dell'iscrizione datato aprile 2013, viene indicato quale responsabile tecnico l'ingegner Zecchillo, con il quale c'è stato il rapporto di lavoro un anno fa circa, vogliamo conoscere il nominativo dell'attuale responsabile tecnico di AMIU. In ultimo, ci sono parse insufficienti anche le risposte fornite in merito alle procedure di sicurezza adottate a tutela del personale dei cittadini che si recano presso l'isola ecologica per il conferimento. Insomma, qualche legittimo interrogativo l'abbiamo posto e gradiremo delle risposte celeri, giusto per scongiurare piccoli o grandi disagi, piccoli o grandi danni derivanti nella migliore delle ipotesi per una certa leggiadria gestionale, giusto per non parlare delle peggiori di ipotesi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44. Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie signor Sindaco. Colleghi Consiglieri, il tutto, diciamo, partiamo da una contestazione. Siamo... è vero, negli ultimi tempi siamo una città che comunque doveva avere le strade lastricate d'oro per tutti i rifiuti che ci portavano a Trani, è evidente che qualcosa non va e forse non andava avanti pure nel passato. Non ci siamo mai risparmiati su questo. Però il paradosso è che abbiamo oggi un Assessore all'Ambiente, abbiamo... alla Regione all'Ambiente e mi riferisco all'Assessore Santorsola. Abbiamo un Assessore all'Ambiente del Comune che vanta una politica pluriennale ambientalista eppure, alla faccia dei cittadini, pagheremo un'aliquota massima per quanto concerne l'ecotassa. Questa è una triste constatazione. Quest'amministrazione nei primi tempi ha tanto lamentato che ci fosse un buco da 30 milioni di euro, però poi abbiamo sentito parlare che votate la ricapitalizzazione di AMIU, vediamo che si spendono soldi per le più svariate iniziative, anche per il Natale. È strano dire di non avere soldi e poi fare un Natale magari con a tavola aragoste e champagne. Diciamo, è un po' un controsenso, perché o si hanno realmente questi debiti oppure continuiamo beatamente a dire fesserie alla gente. Così come per quanto riguarda il problema discarica, mi associo comunque ai colleghi di opposizione. Lo sto ripetendo, mi duole essere ripetitivo, anche la pregiatissima Procura della Repubblica, ormai vi invita pubblicamente, tramite mezzo stampa, a fare attenzione a quelli che sono i livelli e i valori presenti in discarica, che sono sempre allarmanti, però ad oggi non sappiamo cosa succede. Lungi da noi voler fare terrorismo, però ci preme realmente la salute dei cittadini e siccome avete fatto tanta demagogia in campagna elettorale e negli ultimi mesi, ci preme capire cosa state

combinando. Per quanto concerne le solite disparità che registriamo da parte di quest'amministrazione, ricevo diverse lamentele da parte di diversi addetti ai lavori e commercianti del porto, disparità per quanto concerne l'occupazione del suolo pubblico, ho sentito controlli a campioni in alcuni locali e non magari... a questo punto invito la Polizia Municipale, l'Assessore della Polizia Municipale a svolgere un controllo attento di tutti i locali del porto. Se vogliamo fare dei controlli, questi controlli è giusto che vengono fatti a tutti e non facciamo le solite disparità. Anche perché qui c'è gente che vuole lavorare e gente che comunque investe a Trani ed è giusto non tagliare le gambe a questa gente che investe. Revoca: voglio tornare anche sulla questione della revoca di AMET, del Presidente AMET, e tornare sulla questione prettamente politica del precedente che si è creato. Signor Sindaco, lei ha dimostrato che effettivamente è possibile revocare un Presidente di AMET. Ora non vedo perché, visto che lei ha parlato sempre di discontinuità col passato... l'altra volta ho fatto un esempio, che era l'esempio della STP, però potrei parlare anche di AMIU. Non vedo perché non si può procedere anche ad una revoca per quanto concerne AMIU. Quasi un mese fa, oltre alla mozione, relativa alla TARI, che è stata approvata all'unanimità, ho presentato un'altra mozione. Non capisco perché non sia ancora portata all'ordine del giorno ed è quella relativa alla rendicontazione dei centri emigranti. Io informo voi, come tutti la cittadinanza, in Prefettura ci sono diverse istanze e richieste da parte dei cittadini tranesi che hanno chiesto di aprire un centro di accoglienza. Al momento questi, per legge, loro non possono questi centri di accoglienza rendicontare assolutamente nulla. Questa è una mozione che ho presentato un mese fa, mi auguro di poterla discutere quanto prima in Consiglio Comunale. Siccome, per quanto mi riguarda, chi gestisce questi centri di accoglienza si equivale agli (inc.) che prendono queste povere persone della Libia o delle forze africane ce le portano qui, per me, diciamo, pari sono, vorrei che quanto prima venisse affrontata la questione in Consiglio Comunale. Invito il Segretario Generale ad essere quanto più, diciamo, rispettoso e cedere nei confronti di questo Consiglio Comunale. Ultima questione. È una questione che ho a cuore da diverso tempo visto che altri Consiglieri, anche di maggioranza, l'hanno sollevata recentemente, è quello relativo al recupero cave. Già diversi anni fa ho provato, diciamo, con poca fortuna, a parlare di recupero cave. Avete la fortuna di avere un Assise regionale, un Consiglio Regionale che ha lo stesso vostro colore politico. Io invito l'amministrazione a mettere in essere tutte le pratiche affinché si possa accedere a dei finanziamenti che so essere puntuali ogni anno messi in essere dalla Regione Puglia. Faccio riferimento agli esempi come avviene ad Apricena, avviene a Gallipoli dove hanno trasformato delle cave in discoteca. Comunque il riutilizzo intelligente di queste cave, di questi buchi che troppo spesso, ormai dalle parti nostre, vengono ricordate solo come contenitori, diciamo, di rifiuti. E in ultima analisi volevo fare i complimenti invece per la chiusura del traffico veicolare su Corso Vittorio Emanuele e, diciamo, l'unico problema resta sempre il parcheggio e qui, diciamo, un ennesimo rimprovero, se mi consentite all'Assessore della Polizia Municipale, che anziché pensare magari a risolvere i parcheggi ho visto ultimamente, la Polizia Municipale, si sta divertendo a cambiare anche i posti per i bus e creando altri problemi ai cittadini, specialmente in zone dove è difficile trovare parcheggio. Quindi il problema parcheggio è un problema serio, vanno bene le aree pedonali. Complimenti all'Assessore che ha reso pedonale... si vede che l'Assessore D'Agostino viene da Alleanza Nazionale. Quindi, diciamo, complimenti...

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie per le battute. Si avvii velocemente alla conclusione.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Ho concluso Presidente facente...

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Mi fa piacere che lei ha concluso. La parola al Consigliere Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente e colleghi Consiglieri, con il mio intervento intendo affrontare vari punti. Faccio mia l'istanza dei dipendenti comunali che lamentano la mancata riscossione della produttività per gli anni 2013, '14 e '15, evidenziando che il regolamento sulle performance approvato a dicembre del 2015 non può avere effetto retroattivo. La sentenza con i dipendenti per il triennio precedente all'approvazione del regolamento va affrontata e risolta. Il buon funzionamento della macchina amministrativa passa anche attraverso il rispetto per il lavoro dei dipendenti comunali, la cui gratificazione non può che migliorare il servizio a beneficio di tutti. Chiedo pertanto espressamente che, senza ulteriore ritardo, la questione vada affrontata, atteso che il protrarsi della situazione, da parte del Comune, potrà solo sfociare in contenziosi che, ove proposti dagli addetti dei lavori, risulterebbero oltremodo lesivi dell'immagine del Comune. Mi risulta poi che il locale ceduto dalla "Giodicart" al Comune di Trani sia stato concesso in uso ad un soggetto da parte di due Assessori. Mi chiedo a quale titolo e con quale utilità per il Comune di Trani. Ricordo di aver più volte sollecitato il Comune ad immettersi nel possesso delle sei aule del condominio "Verdemare" ceduti al Comune di Trani solo sulla carta, ma di fatto ancora nella disponibilità del cedente. L'invito è rimasto lettera morta. Si sta portando una variazione di bilancio per le spese di Natale a cui se n'è aggiunta un'altra con richiesta del 7 dicembre per un importo di 12 mila... 18 mila e 300 e non si è in grado di pagare 5 mila euro per il riscaldamento della "Giustina Rocca" o di acquistare un dispositivo per un ragazzo disabile che frequenta la "Scuola Elementare D'Annunzio", il cui costo è di soli 2 mila euro. Il ragazzo non può prendere l'ascensore, non può recarsi nella sua classe. Ritengo che l'approccio del Comune verso questi soggetti deboli sia altamente censurabile. Ridicola invece è stata la donazione, della STP alla "Giustina Rocca", di alcuni condizionatori non funzionanti dei condizionatori d'aria non funzionanti avvenuta nella giornata di ieri. Babbo Natale sarebbe contento se l'amministrazione decidesse di regalare ai cento alunni della "Giustina Rocca" dei condizionatori possibilmente funzionanti. Il Comune di Trani spende 1.300.000,00 euro all'anno di energia elettrica per utenze identificate con un codice che non si sa a chi appartenga. Spende 350.000,00 euro all'anno di acqua per utenti sconosciuti. Avendo lo stesso problema il Comune di Bisceglie ha affidato un incarico a dei tecnici che hanno verificato le utenze e regolarizzato le posizioni. Questi tecnici sono stati pagati con il risparmio ricavato dal Comune all'esito dell'operazione svolta. Sollecito il Comune perché faccia altrettanto. Chiedo chiarimenti in merito alla manifestazione di interesse del Comune di Trani per ospitare nel territorio Comunale impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti. Questo atto di indirizzo non tiene conto della delibera rifiuti zero adottata dal Consiglio Comunale che privilegia gli impianti aerobici, vincola recupero prioritario della materia rispetto al recupero energetico. Cioè dai rifiuti bisogna ricavare nuova materia prima riciclandoli o riutilizzandoli, e nel caso di rifiuti organico si può ottenere un ottimo fertilizzante naturale per l'agricoltura. Perché quindi puntare su una tecnologia che presenta notevoli rischi e mi riferisco agli impianti di compostaggio anaerobico, invece di sostenere le buone pratiche di recupero della materia attraverso impianti di compostaggio aerobici. In merito all'ecotassa che pagheremo nel 2017, su cui sono intervenuta più volte, ci congratuliamo per questo ennesimo risultato dell'amministrazione, nonostante i nostri numerosi annunci sulla

raccolta... nonostante i numerosi annunci da parte vostra sulla raccolta differenziata e la responsabilità è tutta dell'amministrazione, dei Dirigenti e del gestore del servizio.

A giugno si doveva arrivare al 5% in più di raccolta rispetto a novembre 2015 per evitare il pagamento dell'ecotassa, ma non è stato fatto neanche questo. Nel test del 2015 e del 2016 i cittadini hanno pagato una TARI sproporzionata che comprendeva le spese per il raggiungimento del 45% di raccolta differenziata. Non avendo raggiunto né il 40 e né il 5% di raccolta...

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Consigliere, si avvii alla conclusione.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

L'aumento... l'aumento del costo dell'ecotassa è di esclusiva responsabilità dell'amministrazione. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie al Consigliere Cinquepalmi. La parola al Consigliere Barresi nr 27.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, ebbene, da quando ci siamo lasciati dall'ultimo Consiglio Comunale del 28 novembre le cose non sono affatto migliorate, anzi, al contrario. Ho atteso con fiducia, dopo le rassicuranti parole del Sindaco, aspettando che qualcosa si muovesse su quanto da me segnalato circa l'insabbiamento dei provvedimenti di modifica dei regolamenti consiliari sia del patrimonio che delle entrate. Le comunico signor Sindaco che mi sono francamente demoralizzata. E allora ho deciso di trovare un'altra soluzione. E proprio in considerazione di ciò mi sono chiesta: In questa amministrazione nessuno ascolta l'illustre signor Sindaco figuriamoci se devono ascoltare una povera consigliera di maggioranza. Allora ho segnalato il tutto a mezzo PEC alle autorità competenti dove ognuno per la sua parte di competenza dovrà ora necessariamente intervenire nella vicenda. Signor Sindaco, sa dove sta il mio più grande... mi scusi... un attimo... il mio grande rammarico? Mi sia consentito. Sul fatto che non ci sia riuscito lei quanto garante delle prerogative di noi Consiglieri nelle attività istituzionali. Ma comunque a volte capita anche questo in questa amministrazione. Eppure io ricordo, signor Sindaco, che forse negli ultimi, forse nell'ultimo comizio per la sua... elettorale, ricordo ero entusiasta della promessa che fece a noi cittadini. Praticamente cito, ricordo benissimo le sue parole: "La prima cosa che farò una volta eletto metterò mani alla macchina amministrativa". Perché sicuramente lei capisce più di me, quanto sia importante la macchina amministrativa perché è il cuore pulsante della pubblica amministrazione. Però sinceramente in questo tempo dalla sua elezione ad oggi io trovo che la situazione sia peggiorata. Peggiorata perché non c'è neanche un po' di vicinanza i problemi anche dei dipendenti e questo comporta... ho seguito con attenzione varie delegazioni trattanti per i problemi che si hanno con i dipendenti e quello che ho constatato è che la parte pubblica non vuole ascoltare, non si prende le sue responsabilità, le proprie responsabilità e non vuole ascoltare i sindacati. La cosa che mi rammarica ancora di più è vedere che la parte politica, la parte politica non dà un segnale chiaro e preciso. Quindi in questo io deduco che se si occupano determinate poltrone per le quali c'è bisogno di dover prendersi determinate responsabilità non si debba... bisogna avere più coraggio. Non si deve avere paura di fare... quindi meglio non fare perché io potrei beccarmi una sanzione, un avviso di garanzia o forse peggio. Allora, se non siamo pronti a questo meglio lasciare posto ad altri che forse hanno più coraggio per andare incontro a dei diritti che i dipendenti hanno

maturato e per colpa di... non certo dei dipendenti, ma come diceva anche la collega, per le performance che sono state fatte per colpe di dirigenti, non so, superficialità, incompetenza, come volete chiamarla chiamatela, debbano pagare i dipendenti comunali. Questo va solamente a discapito del lavoro, della macchina amministrativa, della pubblica amministrazione, dei cittadini e della cittadinanza, perché nulla può essere portato avanti in maniera cioè, esemplare. Quindi io la invito signor Sindaco... signor Sindaco... la invito gentilmente a prendersi la sua responsabilità e ad una volta ad andare, quindi presiedere la delegazione, il tavolo della delegazione trattante. Perché delegare forse è una figura politicamente all'Assessore... venga a quel tavolo, vada. Cioè io sono come auditrice quindi non posso neanche parlare, anche se mi verrebbe voglia. Però vada. Si può rendere conto che è veramente squallido e vergognoso quello che sta succedendo. È questo che comporta poi tutto quello che ci viene in negativo. È inutile, è imploso. Secondo me il Comune è imploso, che se si ha il coraggio di fare delle azioni, buttare veleno oppure falsità su delle persone, bisogna avere il coraggio anche di prendersi delle responsabilità e andare incontro... non sarebbe bello, perché penso che tra un po' si chiederà l'art. 28 e non credo che sia una bella cosa per la nostra pubblica amministrazione. Lei dovrebbe andare davanti ad un Giudice e quindi poi subire quello che deciderà il Giudice. Questa è una cosa che va avanti da anni ed io ritengo che, a questo punto, non arriviamo da nessuna parte. Con la macchina amministrativa in queste condizioni e lei sa benissimo a che punto siamo, perché pensavamo di aver tolto, pensavano di aver tolto il cancro, però io dico, il dottor Avantario può dirmi, se viene tolto il cancro qualcosa dovrebbe migliorare, invece qua è peggiorato tutto. Quindi io spero che prenda in considerazione il mio invito e si possa risolvere questa situazione alquanto vergognosa. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consigliera. È iscritto a parlare il nr 46.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Desidero innanzitutto associarmi ad alcuni degli appunti lanciati dalla collega Cinquepalmi. Anche a me sono state segnalate le situazioni di precarietà esistenti in alcune aule della "Giustina Rocca" e le doglianze espresse da molti dipendenti comunali per la questione relativa ai progetti che erano stati approvati, credo, un anno fa e che poi non hanno trovato una positiva conclusione nel riconoscimento economico di quelle delle spettanze relative a quei progetti. Quindi io invito l'amministrazione senza voler strumentalizzare situazioni che credo siano a cuore a tutti quanti, nessuno escluso, ma a voler prendere a cuore questa situazione e cercare di porvi immediatamente rimedio. Per quello che riguarda poi il resto del mio intervento, dato i tempi, mi limiterò a fare un appunto all'amministrazione chiedendo un eventuale riesame del provvedimento. Mi riferisco al provvedimento con cui gli organi di informazione hanno comunicato che il Sindaco o l'amministrazione avrebbero nominato la nuova commissione, la Commissione Edilizia. Devo dire che mi avete fatto venire in mente alcune scene del film di <Checco Zalone> quando si ricordava della Prima Repubblica. Perché credo che i criteri seguiti per le nomine e per quelle nomine, francamente richiamano i peggiori rituali di epoche che io ho vissuto, perché voi siete più giovani, non eravate in politica all'epoca. Io mi sono trovato e ho assistito a scene di quel tipo. Allora, la Commissione è innanzitutto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

...il ritornello della Prima Repubblica che non si scorda mai. Infatti poi riemerge ciclicamente, riemerge ciclicamente. La commissione edilizia, la Commissione urbanistica è innanzitutto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Sì. Attenzione. Allora, le Commissioni, quando svolgono un'attività di carattere consultivo e di supporto all'amministrazione o alla ripartizione che deve emettere il provvedimento finale sono sostanzialmente equiparabili, perché sono un organo che poi è previsto dallo Statuto, dal Regolamento o dalle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore. Allora, la domanda e le domande che io pongo sono queste: ritenete opportuno che nelle commissioni siano presenti espressioni di organi politici e rappresentanti del Consiglio Comunale?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

E sì, però... allora... no, no, io ho piacere di ragionare e di confrontarmi. Il problema è che il Consiglio di Stato, già con un parere del 27 aprile 2005 ha stabilito il principio per cui in quel genere di Commissioni non devono più esserci espressioni di carattere politico. La cosa è stata poi confermata da alcune pronunce, fra cui una del Tar Piemonte che vi posso richiamare, la prima Sezione del TAR di Torino 23 marzo 2005 nr 657. Questo perché la esistenza della Commissione deve comunque considerarsi figlia del principio della separazione dei poteri di indirizzo politico da quello gestionale. Per cui la Commissione non può avere al suo interno, ripeto, lo dice il Consiglio di Stato, in un parere, lo dice la Giustizia Amministrativa in numerose sentenze e lo ha ribadito, tra l'altro, la dottrina, mi limito a citare, Maria Alessandra Santulli che, diciamo, sulla...

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Consigliere, è interessantissimo il dibattito che vuole creare su questa discussione però sta... deve stare nei tempi, i cinque minuti sono scaduti. Si avvia alla conclusione. Grazie.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

...fatta di figli del principio stabilito dall'art. 4 della Bassanini e poi dal 267, dal TUEL praticamente, questo principio della separazione dei poteri impone, impone a voi di modificare il regolamento edilizio ed eventualmente le norme tecniche che è di attuazione del PUG. Perché lo prevedono, oltre che le norme che ho citato, lo prevede anche l'art. 27 del TUEL. Ora io mi astengo dall'entrare nel merito delle singole scelte, anche se mi dispiace vedere che nelle terne sono stati indicati professionisti che non siano di Trani, mentre sarebbe stato preferibile che ci fossero stati dei professionisti che conoscessero meglio il territorio e nessuno meglio dei tranesi. Mi dispiace che nelle terne siano stati individuati dei professionisti che non hanno mai magari messo piede in un TAR e quindi, voglio dire, di urbanistica o di edilizia sappiano molto poco avendo sempre fatto i civilisti! Però non voglio entrare nel merito di queste cose. Ritengo che le questioni...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Ma dipende anche da come tu fai la richiesta all'ordine perché è chiaro che se tu dici all'ordine non mi mandare un civilista se mi deve venire a parlare di urbanistica, insomma, scusami, il Consiglio dell'Ordine si regola. Ma al di là di questo io vi invito a voler verificare quello che io vi ho segnalato perché la giurisprudenza ha ritenuto illegittimi i provvedimenti di approvazione dei titoli abilitativi successivi ai pareri espressi dalle Commissioni urbanistiche edilizie nominate in questa maniera con la presenza degli organi politici. Quindi si corre il rischio poi di dare vita a provvedimenti viziati. Questo lo dico nell'interesse di tutti, a cominciare dalle imprese, dai tecnici, dai professionisti, ma anche dall'amministrazione comunale.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consigliere. È iscritto a parlare con il nr 12 il Consigliere Carlo Avantario.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. I primi di dicembre di quest'anno, il Reparto di Rianimazione ha smesso di accogliere i pazienti per essere trasferito all'ospedale di Bisceglie. In un certo senso si è staccata la spina a Trani ed è entrato in attività il reparto di Bisceglie. Un trasferimento, io preferisco usare questo termine e non chiusura, perché soffoca un po' le emozioni e un certo dispiacere che suscita questa nuova locazione a Bisceglie. In tanti di noi, in tanti cittadini che hanno vissuto la rinascita di questo ospedale hanno avuto la fortuna di conoscere medici di grande elevatura scientifica e di politici che, con grande lungimiranza, degli anni '70 hanno posti in essere azioni che hanno consentito all'ospedale di Trani diventare un grande ospedale. Basti pensare che un piccolo ospedale, come quello di Trani, (inc.) ma un ospedale di zona, sia di chi, del reparto di rianimazione appunto, guidato dal professor Giobbe, stipulò con l'università di Bari, (inc.) di Bari, una convenzione che comportò l'assegnazione di tre consulenti in varie branche, in varie discipline, che erano propedeutiche all'apertura di corsi universitari all'ospedale di Trani e quindi con grandi livelli positivi per la nostra città. E che dire di altri, per esempio, dell'apertura dell'Ematologia con l'annesso Centro Trasfusionale. Nacque il nuovo reparto di Ostetricia e Ginecologia con la nuova Equipe guidati come consulenti Prof. Ianniruberto che affiancò il Primario nella storica Ostetricia di Trani. Quindi un grande ospedale... un piccolo ospedale che diventa un grande ospedale oltre l'inimmaginabile, però è stata realtà. Tutto questo va ribadito grazie anche ad una classe politica che ha concretizzato il sogno, ha concretizzato il sogno di regalare alla nostra città un grande ospedale e tra questo l'avv. Angelo Pastore. Un politico che profuse le sue energie con passione a favore della nostra comunità. Ora il nostro ospedale sta attraversando una crisi identitaria. Non è più l'ospedale con i posti letto, con le degenze, cambia completamente e diventa ospedale territoriale in linea con le nuove guide scientifiche. Però ci sono le premesse perché possa diventare un grande ospedale con uno sguardo ai (inc.) del passato. È una sfida che dobbiamo accettare perché da questa crisi può nascere un grande ospedale territoriale, come lo è stato in passato, seppur sotto una veste diversa, le premesse ci sono, il protocollo di intesa è la strada maestra, il tavolo tecnico è la garanzia di un'attuazione della progettualità annunciata con il protocollo di intesa. E parlando di nascita, viene di conseguenza naturale parlare di rinascita del progetto della casa del parto che non è stato mai abbandonato affinché il cittadino tranese o i cittadini tranesi possono scegliere dove e come partorire. Concludendo, mi pare giusto, che un reparto che parte venga salutato con ringraziamento vero e sincero che va a tutta l'equipe per la professionalità e la dedizione profusa a Trani per oltre

quarant'anni, e sono certo che questo bagaglio di esperienza importantissimo sarà... continuerà ad essere speso a favore delle comunità di Bisceglie, di Trani e del Circondario. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consigliere. È iscritto a parlare con il nr 40. A me qui risulta Florio ma sarà la Consigliera Merra. Sì. No, no, ma può stare pure al suo posto. Certo. La parola al nr 40.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Allora, Presidente, Assessore e colleghi Consiglieri, la scorsa volta abbiamo toccato leggermente il fallimento finora realizzato dell'Assessore al ramo dottoressa Bologna, nella gestione della Darsena Comunale. E come avevamo evidenziato nello scorso Consiglio Comunale vi è l'assoluta mancanza di *asset finanziario* di *Marketing gestionale* e di programmazione a breve e lungo termine. E questo sicuramente non ci porterà lontano in una città in cui ci riempiamo solo la bocca a decantarla come turistica. Dopo aver appreso della nuova nomina del Presidente AMET, speriamo che il dottor Mazzilli affronti da subito due grandi problemi che serviranno al rilancio di quest'azienda, fiore all'occhiello della città negli anni '80 e '90. La prima: un'azienda che vuole crescere veramente deve pensare ad investimenti e programmazione aziendale a medio e lungo termine. La seconda è la realizzazione di un nuovo asset aziendale che tende a mantenere, se non ad aumentare, i circa 27.500 utenti AMET. Dove andranno a finire nel 2018 con l'abolizione del mercato di maggior tutela? Se non sarà attento l'illustre dottor Mazzilli a creare un buon paracadute che eviti la dispersione o meglio la fuga di questo grosso patrimonio aziendale è certo che l'AMET fallirà e i danni li subiranno i cittadini. Volete la verità? Sinceramente un consiglio lo vorrei dare al neo Presidente Mazzilli, quello di vigilare e monitorare attentamente da chi e in che maniera verranno gestiti i dati sensibili dei 27.500 clienti utenti AMET una volta che cadrà il mercato libero. Scusate se mi permetto di farlo notare ancora una volta. È nota a tutti che quella società elettrica è incaricato o meglio revisiona i conti l'attuale amministratore delegato di AMET il dottor Danisi. Io sinceramente al signor Mazzilli vorrei dargli un consiglio veramente spassionato ecco, di tenere alta la guardia, perché, in questa vicenda, sicuramente ci metterà la faccia e dovrà legittimamente tutelare il Sindaco che ha riposto in lui fiducia, ma soprattutto la fiducia che i cittadini tranesi hanno riposto nel dottor Mazzilli. Un altro consiglio che vorrei dare al dottor Mazzilli è che tolga dalle sabbie mobili immediatamente la vicenda dei parcometri perché lì valuterò al meglio il suo operato. (inc.) cosa farà, se darà seguito ad ordini di scuderia che forse gli verranno imposti e come candidamente ha dichiarato il Sindaco, con la sua nota dell'1.04.2016, protocollo 13.114 dove il Sindaco dice e scrive alla Corte dei Conti: "di smettere il servizio di gestione dei parcheggi e la gestione della Darsena". Questo sinceramente è uno schiaffo alla nostra città. Questo significa portare il nostro Comune alla rovina. Spero che i Consiglieri di maggioranza lo ricordino. È messo qui, nero su bianco cosa ha intenzione di fare il nostro Sindaco per i parcometri e per la Darsena Comunale. Io non posso che augurarvi buona fortuna. E proprio su questo campo che metterò a dura prova le capacità del dottor Mazzilli (inc.) *business management*, far crescere con la sua competenza un'azienda patrimoniale, un'azienda che è del patrimonio cittadino o farla crescere o sicuramente annientarla. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consigliere Merra. È iscritto a parlare con il nr 25 il Consigliere Nenna. Date la parola però al nr 26. Una breve comunicazione. Dopo l'intervento della Consigliera Nenna, tutti gli iscritti ovviamente andranno in coda nel prossimo Consiglio Comunale.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Vice Presidente**

No, non lo so il discorso. Sulla parentela poi discutiamo poi...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Vice Presidente**

Fratello caro, dopo ne discutiamo però noi abbiamo a disposizioni un'ora e in quell'ora...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Vice Presidente**

Un'ora, un'ora.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA TOMMASO – Vice Presidente**

Diamo la parola alla Consigliera Nenna e poi rispondiamo.

NENNA MARINA – Consigliere Comunale

Il Consigliere Nenna ratifica innanzitutto che è un anno e mezzo che non le viene sistemato il microfono e quindi vuole che questa cosa venga sistemata.

INTERVENTO*(fuori microfono)***NENNA MARINA – Consigliere Comunale**

Non ci sono i soldi?

INTERVENTO*(fuori microfono)***NENNA MARINA – Consigliere Comunale**

A me non di certo. Va bene. Sarò brevissima, sarò brevissima. Evidentemente non mi vogliono far parlare. Innanzitutto volevo complimentarmi con il Sindaco ed in particolare con l'Assessore D'Agostino, per il modo in cui ha inteso organizzare il Natale. Il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli esercenti è in linea con il pensiero che ha condotto ad individuare nell'assessorato alle attività produttive in riferimento per le organizzazioni di queste manifestazioni. Non parliamo di *panem et circenses* come qualcuno ha ironizzato bensì chiaramente di un investimento. Un investimento che tuttavia non può considerarsi un evento sporadico ma va affiancato a politiche per l'occupazione a più stretto, a più ampio spettro. Due

cose soltanto non brillano in questo Natale, uno è il Fondaco di Piazza dei Longobardi, il cui ripristino sarebbe opportuno non soltanto per terminare la riqualificazione completa della zona dal punto di vista architettonico e culturale, ma ormai anche per ragioni di sicurezza dei passanti e degli edifici circostanti. Mi dispiace che non ci sia l'Assessore Capone, avrei voluto comunque che lui intervenisse sul punto, anche perché so, per averlo condiviso con il Sindaco, che il bene è stato già una volta, diciamo, interessato da un bando ministeriale per cui stiamo valutando... penso che ci siano dei progetti in tal senso ma vorrei sapere effettivamente quali siano i tempi e quali le modalità. Il secondo aspetto, poco brillante di questo Natale, e qui purtroppo devo dire che sono la terza a segnalarlo, è quello relativo alla viabilità. È vero che la creazione delle nuove ZTL restituisce isole di tranquillità alle auto, dalle auto, ai passaggi dei cittadini e ringrazio l'Assessore De Michele proprio per aver condiviso e reso operativi in brevissimo tempo gli *imput* che gli abbiamo consegnato in questi ultimi mesi. Tuttavia torno a sollecitare un metodo di affronto del problema, più complessivo e strutturale come più volte ci siamo detti, non soltanto quindi la gestione della sosta e dei parcometri, ma anche il futuro del parcheggio dinanzi alla stazione e un'armonizzazione dei sensi di marcia nella parte vicina alla scuola media "Giustina Rocca" e alla Scuola elementare "De Amicis", spesso e volentieri ingolfati. Chiedo pertanto al Sindaco e all'Assessore De Michele quali siano gli obiettivi a breve in tal senso.

Tengo a precisare che la zona della quale ho parlato non ha niente a che vedere con quello di cui abbiamo discusso già in passato rispetto al doppio senso di marcia sul lungomare, perché invece attiene semplicemente ad un'armonizzazione, naturalmente ci sono le proposte in tal senso che, se si vuole, sono disposta naturalmente a presentare, all'armonizzazione dei sensi di marcia presenti in quella zona. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consiglieria. Giusto una breve replica a chi mi chiedeva un'ora e mezza, abbiamo verificato. L'art. 52 del regolamento prevede un'ora e mezzo ma per tutto, dall'inizio della discussione, dall'apertura, compreso anche la replica. Siccome siamo oltre un'ora.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

No, non volevamo interrompere nulla... Infatti, dato che non volevamo interrompere nulla stiamo dando la parola al Consigliere nr 20, Tiziana Tolomeo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

No, era giusto per verifica. Abbiamo verificato ed è così.

TOLOMEO TIZIANA – Consigliere Comunale

Allora, cercherò di essere breve, in modo tale che tutti quanti possono parlare. Secondo la situazione fotografata dal rapporto 2016 della Caritas italiana sulle politiche di contrasto alla povertà, allo stato attuale sono più di 3 milioni di persone che vivono sotto la soglia di sopravvivenza e tutto questo in soli sette anni. Infatti i numeri sono impressionanti. Solo nel 2007 i poveri del nostro paese erano un milione ed otto. Nel 2015 la cifra è schizzata a 4,6, registrando

un aumento esponenziale delle persone in condizioni di indigenza. Stando al rapporto, le condizioni di povertà assoluta si riscontrano soprattutto a sua, ma il problema della povertà tocca oggi l'intera società italiana e non è più circoscritto come in passato. Il nostro paese resta l'unico in Europa, insieme alla Grecia, ancora privo di una misura nazionale contro l'indigenza assoluta. La sua introduzione infatti è stata richiesta più volte già a partire dagli anni '90, senza trovare ascolto da nessuno dei governi susseguitesisi nel tempo. L'attuale esecutivo ha sicuramente avuto il merito di scardinare lo storico disinteresse della politica italiana nei confronti della povertà. Infatti già con la legge di stabilità 2016 c'è stato uno stanziamento di 600 milioni di euro e a partire dal 2017 un miliardo, ma gli sforzi fatti purtroppo non bastano. Il percorso previsto per l'introduzione del reddito di inclusione si ferma al 2017 e la percentuale di poveri interessata non supera il 35%, lasciandone scoperta la maggior parte. Dall'inizio della crisi ad oggi, rileva il documento Caritas, la povertà assoluta, ovvero la condizione di coloro che non hanno le risorse economiche necessarie per vivere in maniera minimamente accettabile, è aumentata in Italia fino ad esplodere. Il report Istat segnala che i giovani in povertà sono triplicati con la crisi. Infatti la lunga recessione che ha colpito l'Italia è ricaduta quasi interamente sui giovani. Gli (inc.) tra i 18 e 34 anni che vivono in condizioni di povertà assoluta hanno superato la soglia di un milione l'anno scorso. In pratica possiamo dire che la povertà è inversamente proporzionale all'età, cambia appunto il modello sociale di povertà, con due allarmanti di povertà: povertà alimentare e povertà sanitaria. Entrambe drammatiche, perché minano i diritti fondamentali all'alimentazione e alla salute. In tutto questo però c'è un paradosso. Il paradosso che nel sistema sociale sia un eccesso di produzione ma anche un eccesso di spreco che si verifica sia per difetto di vendita, sia per scarsa cultura dell'economia alimentare. La conseguenza è che milioni di tonnellate di alimenti diventano rifiuto, sottratti quindi al circuito virtuoso della donazione. E per queste motivazioni che la Lista Emiliano chiede di istituire un tavolo tecnico con l'obiettivo di stilare un programma che renda possibile la lotta allo spreco alimentare, di concerno quelle associazioni di categoria, le associazioni di volontariato e riconosciute ed operanti sul territorio da almeno cinque anni, il Sindaco e Servizio Sociale. Il tavolo tecnico darà vita ad una serie di interventi di natura politica ed amministrativa e di iniziative suggerite dalle associazioni e sposata dal Sindaco, tenendo conto di alcuni punti fondamentali: monitoraggio sul territorio, cultura della buona spesa, progetti finalizzati al recupero degli alimenti e alla loro distribuzione con ricaduta eco solidale sul territorio, costituzione di un ufficio ad hoc, una sorta di innesto delle associazioni all'interno dell'amministrazione che vedrà l'impegno della Giunta a redigere una delibera di indirizzo e nell'eventualità la discussione in Consiglio Comunale; informazioni e sensibilizzazione pubblica. E attraverso iniziative cultura del territorio su vantaggi fiscali e sui beni (inc.) attraverso la donazione alimentare farmaceutica. Infine la collaborazione con l'amministrazione attraverso l'introduzione di forme di aggregazione tra le associazioni atte alla cooperazione delle stesse. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie consiglieri. È iscritto a parlare con il nr 41 il Consigliere Corrado. Ne ha facoltà.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, sarò rapido così possiamo ascoltare la contro replica dell'amministrazione. Partiamo innanzitutto nel fare i complimenti all'Assessore D'Agostino per le iniziative del Natale tranese, per come il metodo utilizzato, che è stato quello del coinvolgimento che è la strada da perseguire del pubblico con il privato, è quello di sensibilizzare quelle che sono le associazioni nell'organizzazione del Natale tranese. E nel

riuscire finalmente a raggiungere un obiettivo che era un obiettivo, fatemelo passare, dell'amministrazione Tarantini, che era quello della chiusura graduale, e faccio i complimenti anche al Sindaco, quindi al graduale del nostro Corso Vittorio Emanuele perché l'idea è quella di una grande città, di una grande città, che sia un grande centro commerciale all'aperto, che possa con un piano dei parcheggi ed un piano strutturato riuscire a raggiungere quelle che sono oggi la nostra specificità. E non possiamo che fare i complimenti anche finalmente per la chiusura delle ZTL del centro storico, altro che qualcuno negli ultimi anni ha bloccato che in realtà oggi porta a dei benefici e quindi, sicuramente, dopo una fase di transizione questo sta incominciando sempre di più a far cambiare le abitudini dei tranesi. Oggi però dovremo incominciare a pensare ad un piano dei parcheggi strutturato, che è il definitivo salto di qualità che questa città, di cui questa città ha bisogno. Anche elogiare l'amministrazione, perché le cose vanno riconosciute, nel finanziamento per la ristrutturazione dell'isola ecologica che è portato avanti dall'amministrazione attraverso l'Assessore Di Gregorio che finalmente ha partecipato ad un bando regionale che ha consentito, credo, ormai, anche di recepire quella forma di finanziamento. Per arrivare all'atto di indirizzo, che ho avuto modo di leggere, di Giunta anche nel partecipare alla riqualificazione della ricicleria verso un impianto di compostaggio che va nella direzione, in quella direzione giusta anche in previsione di una del spacchettamento... perché voglio, non so chi è l'Assessore alle Partecipate... noi abbiamo dato un atto di indirizzo che poi ha portato al salvataggio di AMIU l'anno scorso di questi tempi con lo spacchettamento dell'Azienda. Oggi va riconosciuto che l'Azienda AMIU è salva e questo ce lo siamo dimenticati, ma questo Consiglio Comunale o chi si è assunto la responsabilità di votare quel provvedimento, può gridare a gran voce che oggi AMIU S.p.A. è salva, ma non dobbiamo fermarci perché lo stesso atto di indirizzo del Consiglio Comunale prevedeva lo spacchettamento e la suddivisione della stessa Azienda in AMIU impianti e AMIU servizi ambientali per riuscire a concludere quel percorso che oggi può ancora di più dare stabilità alla nostra Azienda dei rifiuti. È passato inosservato un altro imput da parte dell'amministrazione che è quello dei cantieri sociali, a cui devo fare onestamente i complimenti perché le cose vanno riconosciute. È stato finalmente sradicato, sradicato... eh?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E vabbè, purtroppo sono dati di fatti su cui possiamo poco... arriveranno le mazzate. ...in cui è stato sradicato un mal costume dei sussidi, che erano arrivate a cifre esagerate, 8 o 900 mila euro l'anno, se non ricordo male, nel bilancio degli ultimi anni. Oggi abbiamo quasi riattivato quello che un po' tutti chiedevamo che è quasi il famoso cantiere comunale. Vedere le nostre scuole ritinteggiate, attraverso i cantieri sociali, so l'impegno della Consigliera Cormio in tal senso, è un dato positivo. Vedere questa gente... li ho visti anche nel mettere mani al presepe in piazza libertà, quindi questo è sicuramente... o a dipingere le ringhiere, cose che prima ci costavano una barca di soldi e l'utilizzo improprio molto spesso di cooperative sociali che ci costavano un bel po' di soldini. Quindi le cose vanno riconosciute e vanno dette. Lancio ancora una volta l'idea dell'efficientamento energetico che è una questione... visto che so che è in analisi, è in discussione, lo dovremmo fare entro febbraio il bilancio di previsione e sapendo, insomma, quanto ci costa sia la manutenzione delle nostre scuole di manutenzione ordinaria e straordinaria, tutte le amministrazioni e codice contratti appalti, fra le tante cose negative, qualcosa di buono l'ha previsto che è il Proget, insomma, per quanto concerne la questione

relativa proprio all'(inc.) energetici che ci consente anche di poter strutturare al meglio questo tipo di iniziative, che consente anche all'amministrazione sgravarsi di una serie di spese e di ottenere dei risultati sicuramente importanti. Alcune questioni su cui... sulla questione della Prefettura mi permetto al collega amico Lima, purtroppo le amministrazioni hanno poco, lei ha ragione, per quanto concerne... perché quelli partono dalla Prefettura. Molto spesso i sindaci si sono trovati, come in questo caso, come i cento che... so una cooperativa Matrix ha ospitato, che credo che ci sia qualche componente del partito di Forza Italia che ci lavora legittimamente, come in quel caso purtroppo le Prefetture... le Prefetture, la Prefettura scavalca completamente i Comuni. Ho partecipato, abbiamo partecipato a comitati, comitati in tal senso dove i sindaci delle città viciniori si sono ritrovati a non poter gestire perché il vero problema, una cosa è lo SPRAR dove c'è, in secondo accoglienza, un controllo e soprattutto un'integrazione, il fatto di prima accoglienza i Comuni possono far ben poco al riguardo. Chiudo con due questioni: commissioni urbanistica. Signor Sindaco, massima attenzione perché condivido quello che diceva il collega Tomasicchio, fermo restando la bontà dell'iniziativa però dobbiamo tenere gli occhi aperti perché si corre il serio rischio di confondere una Commissione urbanistica che deve aiutare l'amministrazione e il Consiglio Comunale nell'andare, è una cosa che dico da anni, diciamo, nel rivedere oggi il Piano Urbanistico Generale per migliorarlo, si corre il rischio di trasformarla nella commissione edilizia degli anni '80. Quindi anche su questo, diciamo, se come al solito, se l'iniziativa è sicuramente intelligente nel voler mettere uno strumento tecnico a disposizione della classe politica nel risolvere i problemi, però stiamo molto attenti perché si corre il rischio veramente che questa Commissione urbanistica si trasformi nella Commissione edilizia degli anni '80. Sulla gara della refezione scolastica abbiamo avuto modo di leggere che c'è stata una sola offerta. Io preannuncio che su questa cosa, visto che nulla nei riguardi della ditta che ha partecipato, però credo che la gestione di questi ultimi anni del servizio, non sia stato eccezionale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Mensa. Mi accingo a chiudere. E quindi su questo è chiaro che porrò la massima attenzione nel momento in cui la Commissione incomincerà ad esaminare, perché il fatto che abbia partecipato una sola ditta onestamente non è una cosa...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Prego?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E non dobbiamo mettere gli errori del passato. A maggior ragione... visto che...

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consigliere.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Visto che, diciamo, non è stato offerto un servizio qualitativamente in questi anni e visto che la gara è triennale non vorrei che i nostri ragazzi si ritrovassero a gestire...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E ho capito. Ma ci sono le condizioni anche per... benissimo. Grazie Presidente.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie a lei Consigliere. È iscritto a parlare con il nr 22 il consigliere Lovecchio.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Presidente, preliminarmente volevo ringraziare il Sindaco per la nomina, nella ormai famosissima, urbanistica comunale con due precisazioni. Cioè la Commissione urbanistica era già prevista nel regolamento edilizio del 2009 e per la stessa il Sindaco ha disposto la gratuità. Quindi non maturità alcun gettone. In merito a delle richieste di chiarimento, che avevo fatto all'Assessore Di Gregorio, che non vedo in aula... in merito alla gestione dell'arredo urbano, sito in via Gisotti, la settimana scorsa ho protocollato una richiesta di chiarimenti all'amministrazione. Mi risulta che il soggetto gestore individuato non stia adempiendo a quanto garantito nel proprio progetto gestionale. Mi risulta che la settimana scorsa, ad una richiesta di prenotazione, il gestore ha risposto dichiarando la non disponibilità della struttura. Ora considerato che questa gestione non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dall'amministrazione, chiedo di fare puntuali verifiche e nel caso revocare l'aggiudicazione. Anche il regolamento beni condivisi che mi auguro si possa andare ad approvare nel breve, credo che possa essere d'aiuto e potesse essere una soluzione pronta per la gestione di quell'area. Poi mi rivolgo al Presidente. Presidente, leggendo gli atti mi risulta che l'ufficio di presidenza aveva delegato un componente di redigere un report sull'andamento delle sedute di commissione prima e dopo le modifiche al regolamento. Ha delle novità? Non vedo l'Assessore Bologna a cui avrei voluto chiedere sulla gara per l'aggiudicazione dei tratti di spiaggia libera. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Era l'ultima intervento, però parlerà la prossima volta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

È nei tempi? Non ne approfitti. Vabbè, allora, un minuto proprio. Prego. Per quanto riguarda il Consigliere Lovecchio...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per quanto riguarda il Consigliere Lovecchio le dico che l'ufficio di presidenza si è premurata, diciamo, di verificare l'andamento delle Commissioni. Mi auguro che tra qualche tempo le potrò rispondere in maniera esaustiva. Prego Consigliere Amoroso, lei è l'ultimo. Ha meno tempo degli altri. Prego.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Sempre magnanimo. Grazie Presidente eh. Colleghi Consiglieri, Giunta, giusto per chiarire alcuni punti in merito a interventi fatti dai colleghi Consiglieri, inerenti la Commissione urbanistica. Allora, vorrei capire, questo lo chiedo io a 'sto punto, dove è stata vista la... il poltronificio, la Prima Repubblica, la spartizione. Allora, sulla gratuità non entro perché là già sebbene soltanto toccata brevemente il collega Lovecchio. Evidentemente forse i referti non vengono neanche letti quando si fanno gli interventi immediatamente. Perché quando si parla di poltronificio evidentemente si fanno queste valutazioni. Io invece mi interessava di più rispondere a quello che è emerso oggi dalla dichiarazione del collega Tomasicchio. Ritengo che Commissione urbanistica e Commissione edilizia siano due cose diverse. Nel senso, quell'indirizzo che lei ha evidenziato, rimanendo comunque l'indirizzo giurisprudenziale, quindi non ci sono, non c'è normativa. Noi ad oggi quando andiamo a nominare finalmente dal 2009, perché questo è una delibera del Consiglio Comunale del 31 marzo del 2009, facente riferimento al regolamento di edilizio attualmente in essere. Non possiamo andare a fare una no... no, Presidente, sennò poi diventano dieci minuti... non possiamo andare a fare una nomina che è contro quello che è previsto oggi dal nostro regolamento. Dovesse subentrare una modifica di carattere normativo a qualsiasi livello legislativo allora saremo ovviamente i primi ad andare a modificare la composizione di questo regolamento, di questa Commissione. In ogni caso, stiamo parlando di una Commissione che ha inevitabilmente, sebbene in un numero esiguo una connotazione politica, atteso che stiamo parlando anche di un indirizzo politico che da quel punto di vista dev'essere dato, inevitabilmente dai rappresentanti del Consiglio. Non può inevitabilmente entrare, il Sindaco, lo ripetiamo, è una commissione di nomina del Sindaco, non può minimamente entrare nelle composizioni delle terre. Io l'ho letta la lettera che il Sindaco ha mandato ai consigli dell'ordini e sono stati gli stessi organi ad indicare i tre nomi al Sindaco. Non possiamo entrare noi amministrazione, il Sindaco in questo caso, nel merito dei tre nomi. È il Presidente o sicuramente il Consiglio dell'Ordine di ogni singola categoria di liberi professionisti che ha indicato, in base ai criteri... a quel punto dobbiamo andare a sindacare all'interno di ogni singolo consiglio dell'ordine qual è il criterio. Quella sarebbe semmai la votazione ma non da consiglieri ma da tecnici eventualmente della questione. Volevo riportarmi alle dichiarazioni che ho sentito poc'anzi dal collega Lovecchio. È fondamentale che quest'amministrazione possa, possa, attuare una verifica di come vengono effettivamente gestiti i beni pubblici, non solo il campetto di via Gisotti, dove è stata segnalata più di una volta una gestione che non è in linea a quanto contrattualizzato. Ma a me capita spesso di andare a farmi la corsetta sulla spiaggia e ho visto anche seconda e terza spiaggia in uno stato di totale abbandono. Io ritengo che il contratto in essere con chi ha effettivamente vinto il bando, non è previsto solo per l'estate, il contratto prevede fino al 31 dicembre 2017, un servizio, posso capire che non ci sia il salvataggio, però sicuramente la pulizia ci dev'essere. Oggi passare di là non è assolutamente uno bello spettacolo. Quindi porrei l'attenzione, così come in varie riunioni inerenti le palestre scolastiche, che è stato evidenziato che ci sarà la presenza del Comune anche nella gestione, nella suddivisione degli orari, affinché vengano meno situazioni di, diciamo, non in linea con quello che ad oggi

dovrebbe essere la regolamentazione delle palestre scolastiche, come da questa amministrazione regolamentate.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

I cinque minuti... il rispetto dei tempi. Gli altri Consiglieri che non sono interessati ad ascoltare il Consigliere Amoruso possono lasciare l'aula. Grazie.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Sono in chiusura. Non possono non condividersi le considerazioni della Consigliere Merra in merito a quanto evidenziato circa l'Azienda pubblica dell'AMET, sulla quale da parecchio tempo poniamo attenzione. Io anche all'ultimo consiglio ho chiesto a che punto fosse questo famoso PEF giacché ricordo che i quattro mesi, a me fu detto scadevano all'inizio, forse ricordo male io, forse all'inizio gennaio, comunque giacché abbiamo il nuovo Presidente, ai quali vanno i miei personali auguri, in bocca al lupo e buon lavoro, vorremmo capire effettivamente dove quest'azienda sta andando, per capire anche questo piano economico finanziario a che punto è e vedere quale futuro possibile per quest'azienda. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Consiglieri. Allora, per replica ci sono quindici minuti che l'amministrazione ha a sua disposizione. Può gestire come meglio crede. La parola all'Assessore De Michele. Nr?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Nr 9.

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Assessori e colleghi Consiglieri, cercherò di rispondere brevemente un po' a tutte le domande che sono state poste, insomma, a vario titolo. Comincio con il problema annoso della sicurezza, tema molto sentito da tutti noi e sento ogni tanto riproporre convocazioni, riunioni e quant'altro. Volevo precisare. L'amministrazione ha già presentato formale richiesta alla Prefettura per indire un Comitato di ordine e sicurezza pubblica straordinario sui temi attinenti alla sicurezza in città. Siamo in attesa di essere convocati, sebbene l'abbiamo, sebbene abbiamo fatto sia la richiesta che sollecitato, ma nello stesso tempo voglio ricordare che l'amministrazione, nell'amministrazione, nel Consiglio Comunale, ha la capacità, la facoltà di ordinare la convocazione del Prefetto e delle Forze di Polizia. È un invito che si può fare ma, stando ai precedenti passati, non sono mai pervenute le loro partecipazioni perché il coordinamento delle Forze Polizia, è compito esclusivo della Prefettura, per cui pensare che l'amministrazione coordini le Forze di Polizia è quantomeno, è quanto mai, come dire, non legittimo. Quello che si può fare, ma stiamo facendo, è quello di sensibilizzare le stesse forze di Polizia per un'azione più efficace attraverso anche la fornitura di elementi e segnalazioni che possono, come dire, corroborare la loro azione. Arriviamo ai velo box, tema che vedo, come dire, rigettonato a sufficienza. I velo box sono dei sistemi che aiutano soprattutto alla prevenzione e non tanto alla sanzione, quindi lo scopo primario non è quello di sanzionare ma quello di porre prevenzione. Tanto è vero che sull'arteria, su cui sono stati montati, ci sono risultati concreti di moderazione della velocità. Detto questo, i velo box sono delle... sostanzialmente delle scatole

all'interno delle quali si pongono degli apparati che vanno controllati e vidimati. Quindi quando gli apparati sono e quindi questa verifica anche periodica...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Funzionano, funzionano... Funzionano come tutti gli altri apparati.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Allora, ho detto, funzionano come tutti gli altri sistemi, funzionano fermo restando i termini tecnici che sono legati alle vidimazioni degli apparati. Per quanto attiene invece, per quanto attiene invece alla presenza di operatori... no, chiedo scusa, io non ho interrotto nessuno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Chiedo scusa, io non ho interrotto nessuno.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Allora, un momento di silenzio, non c'è un dibattito tra Consiglieri e Assessore. Tra l'altro si avvia alla conclusione per dare la possibilità agli altri componenti dell'amministrazione di poter rispondere. Grazie.

DE MICHELE GIUSEPPE – Assessore

Dicevo, per quanto attiene alla presenza obbligatoria della Polizia Locale, questa non è richiesta, semmai la presenza è auspicata nelle vicinanze o nelle adiacenze. Passiamo ad un altro tema. Viene riportato da alcuni che i controlli amministrativi non vengono fatti nei confronti di tutti. Voglio sottolineare che, numericamente parlando, i controlli amministrativi sono stati aumentati. È ovvio che non si può pensare di controllare tutti gli esercizi commerciali se non nel tempo. Per cui, quelli che non sono stati ancora verificati lo saranno prossimamente. Per quanto riguarda i parcheggi, spiace, voglio dire, sentire che i Vigili Urbani si divertono a scambiare i parcheggi. Il parcheggio dell'autobus... evidentemente non interessa all'interlocutore che ha posto la domanda... è stato spostato per motivazioni oggettive su cui invito ad informarsi meglio. In relazione alla consigliera Nenna, è in rivisitazione tutta la viabilità intorno alla "Giustina Rocca" e al "De Amicis", comprese le strade complanari. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Assessore. La parola all'Assessore Di Lernia, nr 6, per breve replica.

DI LERNIA FELICE – Assessore

Presidente, Consiglieri, Sindaco, colleghi Assessori, rispondo velocemente alla domanda, all'invito che ha fatto il Consigliere Di Lernia dei 5 Stelle, il 12 gennaio alle 15:00 è convocata

una riunione con tutte le parti interessate, quindi ASL, Confindustria, CONFESERCENTI, Confcommercio e rappresentanti dei tabaccai, per avviare una trattativa propedeutica alla stesura di un regolamento comunale sul gioco d'azzardo.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie. Grazie Assessore. La parola all'Assessore Di Gregorio, che è un po' indisciplinato e non sappiamo che numero ha. Che numero?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Breve replica, grazie. Nr 10.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie Presidente. Colleghi, illustri Consiglieri, semplicemente per ricordare al Consiglio Comunale, ma è già agli atti, che l'iniziativa alla quale il Comune di Trani ha partecipato per quanto riguarda l'impiantistica coincide perfettamente in maniera, anche dal punto di vista tecnico, anche forse migliorativa rispetto a quello che viene proposto, con quella che è la filosofia dell'amministrazione, e cioè ridurre ai minimi l'impatto ambientale da parte della discarica e del servizio di smaltimento dei rifiuti sulla collettività. È l'ennesima... ricordo al Consiglio Comunale... ricordo a me stesso, che è l'ennesima iniziativa attraverso la quale il comune di Trani riesce ad ottenere i finanziamenti regionali tutelando al cento per cento la collettività tranese e l'ambiente circostante. Grazie.

LAURORA TOMMASO – Vice Presidente

Grazie Assessore. Grazie Assessore e soprattutto per la brevità. La parola al Sindaco.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, mi accingo a fare una replica che sarà brevissima visto che egli argomenti sono tanti ed il tempo è poco. Parto subito in ordine cronologico dal Consigliere Di Lernia. Fitto casa: Ci sono delle cose che vanno rispettate, non le ho stabilite io, purtroppo non sono io il legislatore, ma noi non le possiamo non rispettare. La legge impone, ai fini della tracciabilità, che tutti i versamenti superiori a mille euro, siano fatti con... con... 999,00 euro siano tracciabili. Dunque gli uffici, con riferimento esclusivamente agli importi superiori a questa cifra, hanno chiesto chiaramente l'IBAN. Questa è stata l'unica...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, sì.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, no, noi... Allora, poiché c'è stata una somma aggiuntiva rispetto a quella dell'anno scorso, dovendo fare questa variazione di bilancio, stiamo liquidando per ora una prima parte e poi liquideremo il saldo. Proprio per consentire a chi non aveva nessun, diciamo così, nel conto corrente, di dare del tempo di acquisire queste famose post pay, abbiamo consentito di pagare l'importo inferiore, benché acconto di una maggiore somma in contanti, ma il saldo lo richiederemo necessariamente invece attraverso l'IBAN, perché altrimenti come lei insegna me, sarebbe un modo per eludere la norma. Quindi abbiamo cercato di contemperare le esigenze di chi chiaramente fino a ieri pensava ancora di dover ricevere queste somme in contanti rispetto chiaramente invece alle norme che ci impongono assolutamente questo. Significa che pagheremo gli importi al di sotto, anche a titolo di acconto, di questa somma in contanti ma poi il saldo, che se supera l'acconto più saldo i mille euro, dovrà necessariamente essere versato su un conto corrente e quindi diamo il tempo per poter attivare appunto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, no, no. No, perché è un saldo, sennò eludiamo la norma. È un saldo rispetto all'acconto. Piuttosto mi preme sottolineare come invece l'amministrazione abbia integrato addirittura con somme indi bilancio per cui addirittura i cittadini riceveranno una maggiore somma. Per quanto riguarda la sicurezza, Consigliere Procacci, io devo dire la verità. Io ho preferito... avevo, ci siamo, in questo... non ci siamo compresi perché attendevo, a quel punto, che formulasse come Consiglio Comunale la richiesta come, diciamo, almeno un quinto dei Consiglieri Comunali, perché non volevo farla io propria come amministrazione, però se il Consiglio Comunale, diciamo... non volevo poi esautorare il Consiglio per cui assolutamente ne prendo atto e quindi sarà l'amministrazione a presentare questa proposta di Consiglio Comunale. Quindi Assessore De Michele, Assessore De Michele, chiedo scusa... Assessore De Michele, chiedo scusa, trattandosi peraltro in materia di sicurezza, questa proposta, sarà onere dell'amministrazione comunale, quindi del suo assessorato, di formulare una proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto, appunto, la problematica evidenziata dal Movimento di Trani a Capo. Per quanto riguarda, Consigliere Papagni, tutte le eccezioni sull'isola ecologica, se gentilmente mi formulate una nota scritta perché il suo intervento è stato molto lungo, peraltro anche molto dettagliato, quindi preferisco avere una traccia scritta perché mi serve chiaramente per fare le verifiche con gli uffici. Per quanto riguarda, Consigliere Lima, i problemi della discarica cosa stiamo combinando, stiamo ponendo rimedi a quello che hanno combinato altri e preferisco non aggiungere altro perché, si dice, i latini dicevano "*Intelligenti pauca*".

Per quanto riguarda la revoca del Presidente AMET invece, io semplicemente, l'ho detto l'altra volta, quindi non torno sull'argomento, ho semplicemente disposto una revoca in forza di tutta una serie di vicende, che peraltro ho anche messo per iscritto. Potrei con molta amarezza dire "Sono stato preso in giro e prendere in giro il primo cittadino significa prendere in giro un'intera città". Quindi anche qui preferisco non continuare e anche qui richiamare i latini quando dicevano appunto "*Intelligenti pauca*". Consigliere Cinquepalmi, i dipendenti, la produttività, e qua rispondo anche al Consigliere Barresi circa il coraggio. Allora, qui si fa una serie di, si dicono una serie di inesattezze però. Faccio una precisazione. Perché? Allora, tutti i ritardi, le inadempienze, non riguardano la mia amministrazione, perché con riferimento proprio alla produttività siamo stati i primi ad approvare un regolamento sulle *performance* nel 2015 per cui i dipendenti comunali si sono ritrovati infatti un unico fondo approvato che è quello del 2015. Il

problema riguarda il 2013 ed il 2014, quando noi non c'eravamo, io non c'ero, non c'era neanche questo Consiglio Comunale. Il problema qual è? No, è un problema perché? Perché, in forza di questo, la produttività non si può oggi riconoscere in forza del fatto che il regolamento delle performance è stato approvato nel 2015. La normativa dice che oggi la produttività può essere distribuita solo in presenza di un regolamento che chiaramente stabilisca i criteri, appunto, le cosiddette performance, per riconoscere la produttività. Lei Consigliere Tomasicchio si riferisce ad un'altra cosa sulla quale risponderò. Per cui che succede? Che ci siamo trovati di fronte a questo *empasse* e cioè: e la produttività del 2013 e del 2014 adesso come la possiamo riconoscere? Posto che non è stato fatto quando bisognava farlo, e cioè nel 2013 e 2014, per cui il problema... si è andato in corto circuito perché giustamente... questa non è la politica ma è... sono i dirigenti che poi devono fare gli atti, dicono: "In assenza di un regolamento del 2013 e del 2014 non possiamo riconoscere la produttività perché altrimenti lo dovremmo dare secondo un criterio che non esiste". La legge dice che non può essere distribuita più se non attraverso un regolamento, che è quello del 2015, che però riguarda il 2015...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Bravissima. ...e non ha... l'OIV ci ha detto "Non potete farlo", per cui noi cosa abbiamo fatto? Come parte pubblica abbiamo proposto in quella sede ai Sindacati. Bene, non vogliamo far perdere questo ai dipendenti comunali, anzi, lo riversiamo nel 2017 in modo tale che con il regolamento sulle performance del 2017 la produttività sarà, diciamo, riversata quella del 2013 e del 2014 in modo da riconoscere ai dipendenti meritevoli, secondo quei criteri che verranno determinati, un riconoscimento. Quindi nessuno perde niente. Questa proposta è stata rifiutata dalla parte sindacale perché hanno detto che i pensionati del 2013 e del 2014 in questo modo verrebbero lesi.

Ma qui si fa confusione. Perché? La produttività non è che l'ha ordinata il medico, non è un fatto acquisito per definizione. Nel 2013, chi ha amministrato e le stese parti sindacali, non hanno ritenuto di riconoscere a questi dipendenti che oggi probabilmente sono in pensione. Non posso riconoscerlo io oggi, ora per allora, né mi posso porre il problema dei pensionati, perché andrei a ledere chiaramente, oggi tutti quei dipendenti che invece stanno lavorando. Caso concreto, è proprio, ad esempio, quello che si è creato, il corto circuito che hanno creato per i Vigili Urbani, che hanno fatto turnazione e reperibilità e poiché il fondo non l'approvano, non possiamo riconoscere ai Vigili, e mi riferisco adesso alla parte che ha evidenziato giustamente il Consigliere Tomasicchio, turnazione e reperibilità perché devono necessariamente transitare dal fondo che dev'essere approvato. Per cui quest'atteggiamento delle parti sindacali ci ha creato un corto circuito. Io non escludo che invece il coraggio ce l'ho, mi prenderò la responsabilità di, con un atto unilaterale, approvare il fondo, non facendo perdere nessun euro ai dipendenti, ma riversando 2013 e 2014 nel nuovo fondo, in modo tale da consentire a chi ne ha diritto di non perdere, diciamo così, dei diritti solo ed esclusivamente per, secondo me, questioni che finiscono di lana caprina e soprattutto, ripeto, che non riguardano la mia amministrazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Arrivo. Sui Vigili c'era un progetto effettivamente del 2015, abbiamo risolto, personalmente sono intervenuto io per risolvere la problematica. Il fondo verrà, infatti, riconosciuto speriamo nella mensilità di gennaio. Praticamente si doveva pronunciare l'OIV, non si era ancora pronunciato, ho io personalmente sollecitato l'OIV per pronunciarsi, si è pronunciato. Quindi finalmente il progetto 2015 può essere riconosciuto. Per quanto riguarda il... Devo fare un altro intervento anche su quello che si è detto, Consigliere Cinquepalmi, sul Natale, i soldi, l'ascensore, sono tutte cose che stiamo risolvendo. Il problema anche dell'ascensore non è un problema di soldi, non è che non l'abbiamo perché non ci sono soldi, semplicemente non sono state adottate le giuste regole per la pubblica contabilità, cioè le imputazioni sui giusti capitoli, quindi chiaramente gli atti si sono bloccati, sono tornati indietro e adesso li stiamo rifacendo, per cui non c'è una volontà di non pagare, tutt'altro, anzi, su queste cose c'è sempre stata la massima attenzione da parte dell'amministrazione. Con riferimento alla Commissione urbanistica sono già intervenuti. Consigliere Tomasicchio, in realtà, la Commissione... le sue... quanto da lei evidenziato è sicuramente giusto per la Commissione edilizia, tanto è vero che il regolamento, le norme tecniche di attuazione del nostro PUG, nella composizione della Commissione edilizia, non includono assolutamente i componenti della parte politica. Ma sull'urbanistica, lei mi insegna, che i provvedimenti sono assolutamente di natura, tra virgolette, politica, perché mentre la materia, quella dell'edilizia è di fatto disciplinata, è diretta direttamente dai dirigenti, penso al rilascio in permesso di costruire, l'urbanistica non è così. Tanto è vero che il Consiglio Comunale e Giunta sono gli organi che, a seconda dei casi, hanno le competenze. È... un momento, sia il Consiglio Comunale che la Giunta, tutto possono dirsi ma mi sembra che la politica centri tutta. Quindi è evidente che... peraltro io non mi potevo sottrarre da quello che è previsto da un regolamento, come le norme tecniche di attuazione che sono attualmente in vigore, piacciono o non piacciono, a me tante cose non piacciono e quindi le modificheremo e modificheremo tutte le parti che obiettivamente non sono più conformi, ma obiettivamente, dovendola nominare ho dovuto procedere e ho proceduto con la massima trasparenza e devo dire la verità, ho pensato che di una Commissione che tutto potesse essere tranne che le vecchie commissioni, diciamo così, della Prima Repubblica. Non a caso, lasciatemelo dire, quando ho dovuto nominare un componente della minoranza ho pensato ai 5 Stelle, che devo dire la verità, per quanto li possa criticare spesso, tutto sono fuorché facenti parte della Prima Repubblica come loro ideologia e forma di pensiero. Quindi al contrario ho voluto dare un segnale molto chiaro a tutta la città per dire che non sarà un organo, per quanto sia consuntivo, ma non sarà un organo né messo così tanto per metterlo, né tanto meno, diciamo, da Prima Repubblica, tutt'altro. Per quanto riguarda... Consigliera Merra, stia tranquilla, gli ordini di scuderia al Presidente dell'AMET, come a qualsiasi altro Presidente, di qualsiasi altra Partecipata, gli dà soltanto il Consiglio Comunale, non li dà nessun'altro quindi. Perché è il Consiglio Comunale che determinerà le sorti dell'Azienda AMET come di qualsiasi altra Azienda. Come fa d'altronde anche per AMIU. Spacchettamento Consigliere Corrado, la ringrazio per quanto da lei detto. Questo ci dà, devo dire la verità, maggiore impulso, perché... guardate che criticare soltanto sempre e comunque non fa bene a nessuno. A differenza, criticare ma riconoscere anche i giusti meriti ad un'amministrazione aiuta sicuramente ad amministrare meglio e va sicuramente incontro molto di più a quelle che sono le richieste dei cittadini che ci chiedono a noi tutti Consiglio Comunale di amministrare e di far crescere questa città. Per cui sicuramente quando si riconoscono i meriti ad un'amministrazione anche le critiche diventano automaticamente più costruttive perché ci spingono sicuramente a fare meglio, perché chiaramente anche noi sbagliamo. Sull'AMIU lo spacchettamento lo stiamo facendo, non l'abbiamo fatto subito perché siamo in attesa comunque dei decreti attuativi di questa benedetta riforma sulle Partecipate, quindi vogliamo evitare di

procedere e sbagliare o meglio, praticamente, essere anacronistici rispetto ai decreti attuativi. Fermo restando che abbiamo già dato l'incarico ai tecnici, al notaio che sta lavorando, quindi praticamente appena si fa più chiaro procederemo con immediatezza. Scusate se vado di fretta ma sto cercando di rispondere un po' a tutti. Consigliere Nenna. La ringrazio per quanto detto, assolutamente sì. L'Assessore De Michele le ha risposto con riferimento alla viabilità. Sul Fondaco è una questione che stiamo seguendo insieme, quindi a maggior ragione c'è la massima condivisione. Con riferimento, Consigliere Corrado, anche alla gara sulla refezione scolastica, chiaramente vigileremo. Io le posso dire che mi appresto a sollevare una serie di inadempienze quantomeno attenzionare la dirigenza su possibile inadempienze rispetto al servizio oggi svolto, perché mi è stato segnalato da alcuni genitori, per cui chiaramente... dalla Commissione mensa, per cui, all'esito di quanto detto dalla Commissione mensa addirittura solleverò tali inadempienze. Come, Consigliere Lovecchio, le stesse inadempienze le ho già segnalate sulla gestione del campo di Via Gisotti alla dirigenza perché effettivamente qualcosa non sta funzionando per cui è giusto che il problema sia assolutamente attenzionato. Cercherò poi nei prossimi, diciamo Consigli Comunali, di rispondere a chi non, diciamo, ha ottenuto risposta. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

“Giustina Rocca”, su questo mi avete evidenziato in tanti... Allora, devo dire la verità. Nell'ordine, sulla “Giustina Rocca” sono intervenuti il... Allora, mi hanno sollecitato la Consigliera Cormio, il Consigliere Zitoli, con la quale... con entrambi abbiamo fatti, in momenti separati, addirittura due sopralluoghi. Mi stanno tormentando anche tutti i Consiglieri, una marea di Consiglieri della maggioranza, per cui su questa scuola della “Giustina Rocca”, diciamo che siamo preparatissimi. Abbiamo provato... STP appena sorto, diciamo, il problema ci ha fatto una donazione. Abbiamo scoperto che ahimè non vanno bene, perché sono inutilizzabili. Tanto è vero che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, no, no. Tanto è vero che poiché le mie origini, diciamo, difficilmente mi fanno il pacco, io adesso questo pacco lo sto riconfezionando e glielo sto rispedito al mittente, perché, diciamo, sicuramente sarà stato fatto in buona fede. In realtà, chi li ha smontati, li ha smontati li ha smontati in maniera, non voglio dire neanche come, per cui sono inutilizzabili. Detto questo, interverremo subito chiaramente nei limiti delle... di quelli che sono i tempi della pubblica amministrazione, perché sostituiamo il *fan cooler*, stiamo pensando di mettere i termosifoni. Cioè utilizzare...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Eh... Consigliere Cinquepalmi, Consigliere Cinquepalmi, i tempi non li dettiamo noi. Quello che vorrei dire però è che questi benedetti otto *fan cooler* non funzionano da otto anni. Non lo so se è un fatto di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, per dire cosa? Che non è un problema, diciamo, di... la cosa che mi fa specie che obiettivamente probabilmente in passato non si è pensato alla cosa più banale, cioè che mettendo i termosifoni al posto di quei *fan cooler* probabilmente l'intervento diventa molto più semplice, molto più economico e quindi fattibile. È quello che faremo. È quello che faremo. Io non voglio dare tempi perché ogni volta che mi lancio in una tempistica e poiché non riguarda me ma riguardano gli uffici comunali, diciamo, che ci azzecco poco e quindi non vorrei, diciamo, fare nodi che poi non riesco a sciogliere Consigliere Procacci. Però certamente la stiamo prendendo in esame. Ho già scritto agli uffici. Sto cercando di fare tutto nel più tempo breve possibile. Non possiamo più fare. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 59 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 GEN 2017

al

27 GEN 2017

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 GEN 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 GEN 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino